

Biologico fra salute e business Fiesole si scopre 'Naturalmente'

La grande rassegna con prodotti delle nostre aziende a km 0

di DANIELA GIOVANNETTI

NON chiamatelo mercatino. *Fiesole naturalmente*, la manifestazione che da ieri anima la centralissima piazza Mino, si conferma appuntamento capace di promuovere i prodotti dell'agricoltura biologica e dei presidi Slowfood, ma anche di offrire interessanti spunti di riflessione. Accanto alla mostra-mercato, che vede la partecipazione di 30 aziende *green* locali, la giornata di oggi presenta il convegno «Biologico a km 0: un'opportunità per cittadini e territorio» organizzato, a partire dalle 10, nella sala del Basolato. Ad aprire i lavori sarà il sindaco Anna Ravoni con il presidente dell'associazione del Distretto biologico di Fiesole, Cesare Buonamici. Seguiranno gli interventi di produttori ed esperti del settore. Conclude il gastroenterologo Gia-

como Trallori che illustrerà gli effetti per la salute dell'alimentazione biologica. Spazio quindi ai laboratori.

PER CHI ama avere «le mani in pasta» alle 15, dopo il successo registrato ieri, viene riproposto l'appuntamento dedicato alla panificazione, mentre alle 16,30, c'è il laboratorio «Ti racconto il gelato». La manifestazione è realizzata per il secondo anno dal Distretto Biologico di Fiesole, un'associazione formata da aziende, produttori locali e cittadini, nata per promuovere i prodotti a km 0 e valorizzare un intero territorio. Si tratta dell'unico distretto biologico che unisce aziende private e partecipazione pubblica (in questo caso il Comune di Fiesole) e mette in rete tutte le attività che ruotano intorno al territorio di Fiesole.

Coinvolti anche alcuni ristoranti, con la preparazione di piatti per l'occasione.

LO SCOPO è far emergere l'agricoltura biologica come filo conduttore di uno sviluppo sostenibile. Il territorio di Fiesole conta oggi oltre 50 aziende agricole biologiche (molte condotte di giovani under-trenta), che coltivano più del 50% della superficie agricola utile del territorio. La parte maggiore è ad uliveto. Ma c'è anche: vino, grano, ortaggi, frutta varia, e perfino zafferano.



Il sindaco Anna Ravoni al taglio del nastro di 'Naturalmente'



Peso:30%